



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTA** la Legge 401 del 22 dicembre 1990;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, c.1, della L. n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’articolo 20 della L.11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale e, da ultimo, il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- VISTA** la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2023 n. 2838 del 9 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2023 al n. 354;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 72 del 29 dicembre 2021 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale dell’Ambasciatore Pasquale Terracciano, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022, n. 83;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2023 del 31 gennaio 2023 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 2825 del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2022, n. 34, di preposizione della Consigliera di Ambasciata Simona Battiloro a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che quest'Ufficio ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero;

VISTO il capitolo 2491 recante *“Spese per la promozione, la diffusione della lingua e cultura italiana e l'insegnamento della lingua italiana a stranieri (...); acquisto e fornitura di materiale didattico anche in formato digitale ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione; (...)”*;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie disponibili per l'anno finanziario 2023 sul capitolo 2491 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, da attribuire all'Ufficio IV della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (di seguito denominato Ufficio IV) con atto del Direttore Generale della medesima Direzione Generale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, tramite il suo Ufficio IV, sostiene le spese relative all'acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e di spedizione, in favore di Istituzioni scolastiche e Università all'estero, tenuto conto delle risorse annualmente disponibili;

RITENUTO di dover individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie attribuite all'Ufficio IV;

DECRETA

Il presente Decreto definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 2491 per l'esercizio finanziario 2023, relativamente all'acquisto e fornitura di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione alle Sedi estere, con destinazione finale le richiedenti Istituzioni scolastiche e Università all'estero.

Le spese in questione trovano copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio IV e, in particolare, nel capitolo 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all'Ufficio IV - il quale, tra gli altri, ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero - relativamente alla gestione delle risorse finanziarie programmate sul capitolo 2491 per le richieste di acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio, in favore di Istituzioni scolastiche e Università all'estero, tenuto conto altresì delle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sotto l'aspetto culturale ed economico - sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse - e del Fondo per il potenziamento della promozione della Cultura e della Lingua Italiana all'estero per il triennio 2021-2023.

Il Responsabile Unico delle procedure e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio IV.

Art. 2
Requisiti e procedure

Le spese per l'acquisto e la spedizione di materiale didattico, previste dal capitolo di spesa 2491, di cui alle premesse del presente Decreto, sono regolate da diramazione, per ogni esercizio finanziario, di Messaggio ministeriale a tutte le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari (con richiesta di estensione delle informazioni ai dirigenti scolastici in servizio presso le Sedi all'estero), contenente le istruzioni operative utili ad avviare le procedure per la raccolta e la successiva trasmissione all'Ufficio IV delle motivate richieste – provenienti da Istituzioni scolastiche e Università all'estero – di acquisto e fornitura di materiale didattico e spedizione dello stesso alle Sedi all'estero, con destinazione finale i diretti richiedenti.

Le procedure per l'acquisto e fornitura di materiale didattico vengono avviate previa selezione da parte dell'Ufficio IV delle ditte fornitrici del materiale librario, didattico e audiovisivo richiesto dalle Sedi selezionate, come in premesse, attraverso l'apposito portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MEPA), al fine di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi, nell'ottica di una maggior razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione e trasparenza dei processi di fornitura e di acquisto.

Per l'acquisto del materiale in questione viene adottata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016. Ogni contratto avrà un ammontare inferiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) € IVA esclusa.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento ai fornitori viene effettuato a conclusione della fornitura, dietro presentazione di regolare fattura elettronica ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio IV corrisponde il pagamento del solo materiale fornito.

Per l'acquisizione dei servizi di spedizione dei libri si fa ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.A.I. del MAECI con la ditta DHL Express Italy s.r.l.

Le spese di spedizione a carico dell'Ufficio IV riguardano la sola tratta MAECI – Sede estera. Le eventuali spese relative alla consegna del materiale al MAECI sono a carico del fornitore selezionato.

Art. 3
Criteri di selezione

Le richieste di cui alle premesse, a valere sul cap. 2491 del 2023, vengono selezionate dall'Ufficio IV, previa verifica della conformità e della correttezza sul piano amministrativo-contabile della documentazione allegata, nel limite delle risorse allocate e determinate per questa tipologia di spesa, sulla base del numero di domande pervenute e del relativo ammontare in termini finanziari, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) richieste provenienti da Paesi prioritari di politica estera e di promozione del Sistema Paese e, nella fattispecie, provenienti da: Balcani, Paesi dell'area MENA, Africa sub-sahariana, Asia, Paesi del Caucaso, Sud America.
- 2) richieste provenienti da Paesi nei quali vi siano difficoltà a reperire in loco il materiale in questione e/o caratterizzati da condizioni economiche sfavorevoli;
- 3) parere favorevole motivato della Sede e indicazioni sull'ordine di priorità da attribuire alle varie richieste trasmesse, anche in funzione dell'impatto sul contesto locale e/o di situazioni di particolare interesse per il sostegno della didattica della lingua italiana a stranieri (L2/LS), come creazione di nuove sezioni con inserimento della lingua italiana nei programmi o eventi di particolare rilievo per la diffusione della nostra lingua all'estero;
- 4) richieste per materiale didattico destinato a classi scolastiche bilingui, anche in considerazione della funzione divulgativa della nostra lingua all'estero svolta da questo tipo di approccio didattico;

- 5) richieste di libri o materiale audiovisivo che privilegino materiale librario e/o didattico pubblicato negli ultimi tre anni, al fine di assicurare una maggiore incisività dell'azione di sostegno dell'insegnamento della lingua italiana all'estero attraverso strumenti aggiornati e didatticamente avanzati;
- 6) congruità della richiesta.

Art.4

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 di cui in premesse.

Roma, 16 febbraio 2023

Il Direttore Generale
Ambasciatore Pasquale Terracciano